

GL 9HQHUGu JLXJQR

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Edilizia e Appalti Pubblici</b>				
1	Italia Oggi	21/06/2024	<i>Int. a E.Bianchi: I cantieri Pnrr stanno consentendo al comparto edilizio di digerire lo stop al bonus del 110 (C.Valentini)</i>	3
<b>Rubrica Sicurezza</b>				
1	Corriere della Sera - Ed. Roma	21/06/2024	<i>Cantieri, mancano meta' ispettori (R.Frignani)</i>	4
<b>Rubrica Imprese</b>				
16	Il Sole 24 Ore	21/06/2024	<i>Ex Ilva, richiesta Cassa per 5.200 lavoratori (D.Palmiotti)</i>	6
<b>Rubrica Lavoro</b>				
1	Il Sole 24 Ore	21/06/2024	<i>Dagli ingegneri ai medici caccia a 768 mila laureati ma il 50% non si trova (C.Tucci)</i>	8
<b>Rubrica Economia</b>				
1	Il Sole 24 Ore	21/06/2024	<i>Space economy: quota destinata a start up e Pmi negli appalti pubblici (C.Fotina)</i>	10
27	Italia Oggi	21/06/2024	<i>L'economia dello spazio trova le norme (B.Pagamici)</i>	12

# I cantieri Pnrr stanno consentendo al comparto edilizio di digerire lo stop al bonus del 110%

Carlo Valentini a pag. 7

Emilio Bianchi: i cantieri Pnrr stanno consentendo al comparto di digerire lo stop al 110%

## L'edilizia va oltre il Superbonus Trend: confort, risparmio energetico, facile manutenzione

DI CARLO VALENTINI

**L**e crisi geopolitiche, l'impennata dei costi delle materie prime, l'eccesso burocratico stanno impattando sul comparto delle costruzioni, spingendo al rialzo i prezzi e indebolendo la domanda. Ma nonostante questi problemi il 2024 dovrebbe chiudersi con un'ulteriore crescita del settore, che permetterà di guardare al 2025 con fiducia. Oltre la metà delle aziende si aspetta una crescita del fatturato per l'anno in corso. Ovviamente bisognerà monitorare l'evolversi della situazione, ma allo stato attuale le prospettive rimangono positive: **Emilio Bianchi** è direttore di Senaf, che organizza le principali rassegne fieristiche dedicate alle costruzioni, tra le quali Saie, e ha affidato a Grs Research un'indagine sullo stato di salute del comparto dopo la vicenda del Superbonus. «Ci si dimentica che siamo usciti dal Covid con l'economia a terra e quel provvedimento è risultato essenziale per la ripresa», dice. «Certo, ci sono state lacune nella definizione della norma e sulle procedure di controllo e questo è stato senza dubbio dannoso. Ora però occorre un'uscita graduale che limiti le ricadute negative sugli operatori. Poi rimane il problema di come incentivare l'adeguamento degli edifici se si vuole attuare la direttiva green euro-

pea».

**Domanda. Ad aiutare le costruzioni è anche il Pnrr?**

**Risposta.** Il Pnrr sta consentendo a molte imprese di superare il blocco del Superbonus. È una ciambella di salvataggio. In particolare sono importanti gli investimenti Pnrr nelle infrastrutture, nell'edilizia urbanistica, nell'efficienza energetica e nella messa in sicurezza del patrimonio edili-

delle aziende. Il grado di soddisfazione riferito all'attuale andamento economico risulta medio-alto per più di 9 aziende su 10. In aumento anche gli stipendi dei collaboratori per il 19% delle imprese. Quanto all'innovazione, il 34% già utilizza il 5G, il 49% ha sistemi avanzati di sicurezza informatica, il 40% usa il *cloud computing*. La filiera sta attraversando un momento di grande trasformazione. Da una parte i numeri raccontano la crescita di tante realtà, dall'altro è evidente il bisogno di governare questa fase puntando su innovazione, digitalizzazione, sostenibilità, formazione.

**D. Quali sono i trend nel mercato delle abitazioni?**

**R.** La domanda è indirizzata verso soluzioni abitative che coniughino efficienza energetica, comfort abitativo, risparmio sulle bollette, facilità di manutenzione. Si tratta di un'evoluzione del mercato coerente con gli obiettivi di transizione ecologica e sostenibilità ambientale che Italia ed Europa hanno individuato.

**D. Che impatto avrà l'intelligenza artificiale?**

**R.** Le sue applicazioni potranno rivelarsi particolarmente utili soprattutto nelle fasi di progettazione, nella gestione dei processi produttivi e nello sviluppo di soluzioni avanzate per la sicurezza nei cantieri. Tuttavia l'adozione



Emilio Bianchi

diversi attori del comparto siano in grado di dialogare tra loro e interpretare la competizione come un'opportunità di crescita, al fine anche di anticipare le tendenze future. La collaborazione può essere una positiva alternativa alla concentrazione, permettendo di superare il gap dimensionale.

**D. In che modo evitare che l'attività di costruzione vada, come a volte è accaduto in passato, a scapito dell'ambiente?**

**R.** La sostenibilità è un concetto complesso, per il settore delle costruzioni si può intervenire, ad esempio, sull'efficienza dei sistemi di produzione dei materiali, sulle modalità di gestione dei trasporti, sulla diversa organizzazione delle attività di produzione del cantiere. Si tratta di realizzare pianificazioni e progettazioni consapevoli, con soluzioni costruttive e impiantistiche a basso impatto ambientale. Ieri c'era meno consapevolezza di tutto questo, anche da parte dell'opinione pubblica, oggi il settore ma anche i committenti hanno imboccato la strada del rispetto ambientale e della transizione green.

**D. C'è sintonia tra domanda e offerta di lavoro?**

**R.** C'è una forte carenza di manodopera specializzata. Il 37% delle aziende ha difficoltà a trovare forza lavoro qualificata. Perciò bisogna investire sulla formazione e sensibilizzare i giovani sulle prospettive di occupazione offerte dal settore.

di tali tecnologie appare ancora limitata: solo il 6% delle aziende ha già integrato l'intelligenza artificiale nei propri processi produttivi.

**D. La sicurezza nei cantieri è una priorità.**

**R.** Va assolutamente garantita, perciò è imprescindibile promuovere costantemente attività formative per rafforzare la cultura della sicurezza, coinvolgendo enti, istituzioni, associazioni di categoria e operatori del comparto. Questo approccio sinergico permette di mantenere un'elevata attenzione sul tema, diffondendo le migliori pratiche, le innovazioni tecnologiche e le normative più avanzate.

**D. C'è troppa parcellizzazione tra le aziende, con ricadute negative sulla competitività?**

**R.** La conformazione del settore edilizio italiano è caratterizzata da una maggioranza di piccole e medie imprese, ciò che rispecchia la struttura del tessuto imprenditoriale nazionale. Questo scenario richiede che i

**Oltre la metà delle aziende edili si aspetta una crescita del fatturato per l'anno in corso. Ovviamente bisognerà monitorare l'evolversi della situazione, ma allo stato attuale le prospettive rimangono positive: Emilio Bianchi è direttore di Senaf, che organizza le principali rassegne fieristiche dedicate alle costruzioni, tra le quali Saie, e ha affidato a Grs Research un'indagine sullo stato di salute del comparto dopo la vicenda del Superbonus.**

**D. Qual è l'identikit del comparto secondo l'indagine che Saie ha promosso?**

**R.** C'è un elevato numero di imprese attive, oltre 756mila a fine marzo 2024, la produzione è aumentata dell'1,5% nei primi tre mesi dell'anno rispetto al trimestre precedente. Bene anche il portafoglio ordini, giudicato adeguato dall'82%

© Riproduzione riservata



Le morti bianche L'anno scorso eseguite 4.395 verifiche, sanzioni nell'80% dei casi. Gualtieri: via alla scuola di formazione

# Cantieri, mancano metà ispettori

Gli 007 del lavoro a Roma sono 54, l'organico dovrebbe essere di 100. Carenze anche nella regione

A Roma è emergenza sicurezza sul lavoro. Gli ispettori tecnici sono solo 54, mentre in tutto il Lazio 93. Nella Capitale ne servirebbero il doppio per far fronte ai controlli sui cantieri per Giubileo e lavori con fondi Pnrr. A fine luglio il concorso aperto a tutti i laureati, non più solo architetti e ingegneri. Nel 2023 su oltre 4mila verifiche irregolarità nell'80% dei casi. È il sindaco Roberto Gualtieri vara la formazione dei lavoratori.

a pagina 2 **Frignani**

## Servono 100 ispettori Ce ne sono la metà

Lavoro nero e mancanza di controlli: nel 2024 in 25 hanno perso la vita. Regione, oggi tavolo sulla sicurezza  
Il progetto del Comune

di **Rinaldo Frignani**

A fine luglio ci sarà il bando per l'assunzione di altri ispettori del lavoro, ma al momento Roma ha un organico che può contare solo sulla metà di quelli necessari per far fronte ai controlli. «Sono 54 che però devono coprire un territorio equivalente a quello di nove capoluoghi di provincia», ammette preoccupata Carmela Mancino, direttrice dell'area romana dell'Ispettorato nazionale del lavoro, guidato dal direttore generale Aniello Pisanti. Un ente autonomo monitorato dal ministero del Lavoro che spesso agisce in collaborazione con le Asl, il Nucleo ispettorato del lavoro dei carabinieri e le altre forze dell'ordine, e con il coordinamento della Procura. I 54 tecnici sono quelli incaricati delle verifiche di salute e sicurezza sui 101 totali che seguono

altre pratiche. Ma devono operare almeno in due durante ogni ispezione, per cui il numero del personale disponibile, alla vigilia del Giubileo, con i cantieri aperti in tutta Roma, per non parlare dei lavori con i fondi del Pnrr, si restringe ancora di più.

Un'emergenza quindi, che coinvolge peraltro tutto il Lazio, dove gli ispettori sono appena 93 (compresi i 54) per contrastare uno scenario fatto di irregolarità e tragedie sempre più frequenti: ad aprile gli incidenti mortali sul lavoro erano già 22 (25 nello stesso periodo gennaio-aprile nel 2023, alla fine sono stati 89 sui circa mille in tutta Italia), ma a questi si aggiungono quelli di Satnam Singh, deceduto al San Camillo dopo essere stato abbandonato vicino a Latina con un braccio amputato da un macchinario dal suo datore di lavoro, e di Vincenzo De Lorenzis, colpito da

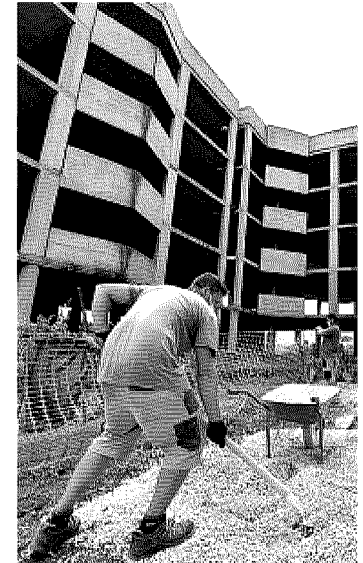
una trave a Ceprano. A loro si è poi aggiunto l'operaio stroncato da un infarto ad Anagni.

Oggi in Regione il tavolo tecnico con i sindacati sulla sicurezza indetto dal governatore Francesco Rocca e dall'assessore al Lavoro, Giuseppe Schiboni, con il dg Alessandro Ridolfi. Si parlerà di morti bianche ma anche dei rischi per i lavoratori causati dall'ondata di calore. Intanto ieri il sindaco Roberto Gualtieri ha presentato il progetto «Comportamenti sicuri» che «punta - sottolinea il primo cittadino - a promuovere e rafforzare la cultura della sicurezza nei tanti cantieri che ci sono a Roma, sia per la ricognizione dei problemi, sia per una formazione mirata». Gli incontri con i lavoratori si terranno nella Scuola di Formazione del Comune.

Un punto chiave della sicurezza sul lavoro è comunque rappresentato dalla preven-

zione degli incidenti e dalla repressione di comportamenti sbagliati. «Il prossimo concorso, aperto a tutti i laureati, non solo ad architetti e ingegneri come prima, dovrebbe far salire a Roma la quota degli ispettori a circa 90», annuncia il direttore generale dell'Ispettorato nazionale. In Italia ci sono 877 tecnici su 3.222 ordinari. Un organico assolutamente non sufficiente, a fine 2023 c'era un gap di 1.350 ispettori». Si spera che nei prossimi mesi, dopo il concorso, solo a Roma e provincia ne possano entrare altri 45-50. E di conseguenza anche qualcuno di più nelle province laziali. Anche perché i numeri dei controlli e delle sanzioni sono in aumento. A Roma nel 2023 sono stati 4.395 rispetto ai 3.186 del 2022, e al 31 marzo scorso già 2.147. Nel 2022 il 66,5% di ispezioni hanno riscontrato irregolarità, l'anno scorso la percentuale è salita all'80%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere per il sottopasso a piazza Pia (foto Claudio Guaitoli) e un edile al lavoro per la costruzione di una palazzina (foto Ansa)



Operai al lavoro in uno dei tanti cantieri che sono aperti in questi mesi nella nostra città (foto LaPresse)



159329















